



## L'Abate Melchiorre Magistrati (1647-1718)

Melchiorre Giuseppe, figlio di Giorgio ed Isabella, nasceva a Bene (in seguito Bene Vagienna) il 10 gennaio 1647. La Famiglia Magistrati è attestata nella Città almeno dalla fine del secolo XVI°. Fu un personaggio colto ed intelligente che iniziò la sua carriera internazionale ad Innsbruck nel 1674 quale segretario dell'allora ambasciatore sabauda presso la Corte Austriaca Gerolamo Bernardino Ferrari Conte di Occhieppo. Collocato in uno scenario di livello internazionale fu in ottimi rapporti con il Principe Eugenio di Savoia Soissons, con il quale condivise le scelte artistiche e di collezionismo. La familiarità dimostrata con i Principi di Lorena nei confronti dei quali nel 1690 l'Abate Magistrati ottenne la nomina di Assistente al Governo dal Duca Leopoldo d'Asburgo e gli vennero successivamente affidati importanti incarichi non solo presso la Corte ma anche all'estero. I rapporti di amicizia e di stima con l'Imperatore Leopoldo I° portarono al religioso importanti benefici in terra asburgica.

Anche la Corte piemontese concesse riconoscimenti da parte del Duca Vittorio Amedeo II° di Savoia che lo nominò nel 1688 Cavaliere dei SS Maurizio e Lazzaro e nel 1695 suo Elemosiniere ed in seguito lo sostenne per la costituzione della Dignità di Canonico Cantore presso la Collegiata di Bene.

La presenza stabile di Melchiorre a Bene è confermata solamente a pochi anni dalla morte avvenuta nel paese natale il 27 agosto 1718 quando egli operò a vario titolo a favore della terra d'origine.

L'Abate fu beneficiario di un prezioso dono da parte dell'Imperatore Leopoldo I° d'Asburgo, (un raffinato Ostensorio di elevato valore artistico realizzato ad Augsburg) e da questi donato alla Collegiata di Bene (attualmente conservato nel museo di Casa Ravera a Bene Vagienna). Data l'importanza dell'oggetto liturgico l'Associazione Culturale Amici di Bene - Onlus ha dato alle stampe nel 2008 uno speciale volume artistico dal titolo "L'Ostensorio dell'Abate Magistrati – un patrizio benese alla Corte degli Asburgo" che è stato presentato a Roma in San Paolo fuori le Mura e per l'occasione l'Ostensorio è stato esposto nella Cappella delle Reliquie.

Melchiorre Magistrati è ricordato nella sua Bene quale promotore di imprese artistiche ed architettoniche basti ricordare la Cappella dei Magi (1717) attigua alla sua dimora che per tipologia e modello ricalca il gusto austriaco e bavarese. Fece altresì decorare nella Chiesa di San Francesco l'altar maggiore (di suo patronato) ed il presbiterio con stucchi attribuiti ai fratelli Beltramelli Luganesi.

Vista la personalità e la cultura dell'Abate gli Amici di Bene lo vogliono ricordare nel 300° dalla sua scomparsa.

